

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXII° numero 193

♋ Marzo 2017

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org> Contiene I.R. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3

Giornalismo
Il Viaggio del
ma con i Fiori - 17
Stefania Rossi

4

Guarigione
Il Colesterolo - 5
A cura di
Franco Giacosa

5

Scienza e Religione
La Salute attraverso
la Musica - 2
Corinne Heline

6/7

Il Racconto
I Grandi Iniziati - 22
Orfeo
Eduardo Schurè

8/9

Bibbia
La Sacra Scienza
dei Numeri
Corinne Heline

10

Bibbia
Paolo di Tarso - 31
Corinne Heline

12/13

Astrologia
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14

Astrologia
La Quinta Casa - 3
di Elman Bacher

Quando Max Heindel fece leggere ad un suo amico la stesura in inglese della Cosmogonia, si sentì rispondere che era troppo in anticipo sui tempi, e che sarebbe stato utile attendere qualche anno prima di poterla pubblicare con una speranza di trovare lettori pronti a riceverne i concetti e a metterli in pratica. Fortunatamente egli, fedele alla missione affidatagli, non gli diede ascolto, ma questo episodio è per noi il sintomo dell'avanzamento richiesto a chi si avvicini agli Insegnamenti Rosacrociani. Ai giorni nostri, dopo oltre un secolo, molte cose sono cambiate, ma come sempre gli influssi apportatori di novità devono prima essere colti ad un livello inferiore, per poter successivamente dare il loro frutto più elevato. Diventa sempre più diffusa una certa sensibilità a temi quali l'alimentazione vegetariana, che si può addirittura dire sia ormai - con tutto quanto implica di positivo e di negativo - diventata di moda. Ma da questo ad incarnare i principi rosacrociani ce ne corre. Spesso per promuovere questi principi suggeriamo che è preferibile una dieta vegetariana, o anche vegana, perché fa bene alla salute, dà più energia e fa sentire meglio; che la pena capitale per un omicida è controproducente, perché non lo aiuta a migliorare e a rendersi responsabile di quanto ha fatto, e dopo la sua morte diventerà più pericoloso di prima, non trovando più sbarre o altri ostacoli fisici che gli impediscano di perseguire anche dalla nuova dimensione in cui si trova i suoi istinti; che aiutare i popoli che fuggono dalla guerra, o le persone che sono in stato di necessità, non evita loro di incontrare i risultati di loro azioni precedenti, ma evita a noi di trovarci un domani in condizioni analoghe a causa della nostra indifferenza. Siamo quasi costretti a giustificare alcuni comportamenti a volte anche con chi per la prima volta accede agli insegnamenti, e attiva solo il lato intellettuale e non ancora quello del cuore. Non dovremmo avere remore nel dire invece, per rimanere negli esempi citati, che la dieta vegetariana va privilegiata per non far soffrire altri esseri viventi; che le persone che commettono azioni brutali andrebbero ascoltati con la compassione del cuore, mettendoci nei loro panni per comprenderli meglio, e poterli eventualmente aiutare nella loro coscienza; che chiudersi davanti a chi chiede aiuto è esattamente il contrario di quel servizio che caratterizza un'anima davvero nobile.

Tuttavia, certamente dai tempi di Max Heindel, se nonostante la cronaca sembri mostrare il contrario guardiamo alle vicende umane con un occhio storico, ci rendiamo conto che l'umanità viaggia verso quella evoluzione spirituale alla quale tutti noi aspiriamo. E trovandoci così sulla strada giusta, ciascuno di noi può dare un contributo - prima di tutto con l'esempio - all'interno della sua piccola o grande sfera d'influenza.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

I Rosacroce insegnano che il Cristo è lo Spirito Solare e sembra perciò logico scegliere la domenica come giorno di culto per i paesi cristiani. Tuttavia Jehovah è il governatore della Luna. Perché allora non si impone agli ebrei di riservare il Lunedì come giorno di riposo invece del sabato, giorno di Saturno, che è attualmente il loro Sabbat?



Vi è un rapporto esoterico fra Saturno, il Sole e la Luna, che governano rispettivamente il sabato, la domenica e il lunedì. Il Sole e Saturno sono ministri della vita e della morte: la Luna è, per così dire, la sfera che essi si gettano vicendevolmente. Sulla Luna l'umanità è costantemente mandata da un polo all'altro mentre intesse la trama dell'esperienza. Il Nodo boreale della Luna, che chiamiamo Testa del Drago, partecipa alla nascita del Sole, dispensatore di vita, e introduce l'umanità nel periodo di attività fisica. Il Nodo australe ci porta al riposo della morte tramite le forze saturnine della Coda del Drago. In altri termini, Saturno e la Luna sono entrambi le porte di entrata e di uscita dai mondi invisibili e dal Caos. La Luna sul piano planetario e Saturno sul piano cosmico.

All'alba di un grande Giorno di Manifestazione, il tempo che ricomincia procede da un Periodo di Saturno: allora le ondate di vita di Spiriti che sono passati attraverso la fase soggettiva di evoluzione durante la precedente Notte Cosmica, sono immerse nella manifestazione attiva di quel Periodo. Nel ristretto regno della nostra attuale attività terrestre, quando un Ego è pronto a reincarnarsi, la Luna segna il momento del concepimento e della nascita, assumendo in tal modo la funzione saturnina di condurre gli Ego in evoluzione dall'oscura Notte Cosmica o morte, all'Universo solare di vita e di luce. Certi Ego non si evolvono, ma indugiano sul sentiero evolutivo, così che alla fine vengono espulsi dalla Luna fino a quando i veicoli cristallizzati a causa la loro inerzia vengono finalmente dissolti e, non potendo proseguire con la normale corrente di evoluzione, trovano aperta una sola strada: debbono, cioè, varcare ancora la porta da Saturno al Caos, o Notte Cosmica, dove attenderanno un'altra possibilità di manifestazione in una ulteriore onda di vita. Jehovah non è il Signore degli Ebrei con esclusione di qualsiasi altro popolo; è dispensatore della Legge e Signore Cosmico della fecondazione. Di conseguenza ha una missione speciale da compiere presso



Max Heindel

tutti i popoli pionieri, ogni volta che nel corso di un'Era, o di un Periodo, un grande numero di Spiriti devono essere dotati di veicoli di tipo nuovo. È Jehovah che fa crescere e moltiplicare i popoli pionieri, imponendo leggi appropriate alla loro evoluzione e dando il via ad un nuovo periodo di sviluppo. Se teniamo questo a mente, oltre al fatto che la prima parte di ogni Epoca è saturnina, possiamo capire come i Semiti Originari, i quali antenati della razza Ariana erano numerosi come la sabbia del mare e soggetti alle leggi dettate da Jehovah, vissero anche nella parte saturnina dell'Epoca Ariana. Era quindi logico che si insegnasse loro ad osservare il giorno di Saturno per il riposo.

Secondo la Bibbia la Legge fu preminente fino all'avvento del grande Spirito Solare. Il Cristo ha inaugurato una nuova fase di evoluzione, basata sul principio dell'amore e della rigenerazione, ponendo così fine sia al regime di Jehovah, sia all'impero di Saturno. Beninteso, questa fine non è stata istantanea in quanto vi è sempre un accavallamento nei periodi transitori. Tuttavia dopo quel periodo noi, popoli cristiani, siamo entrati nella seconda parte o fase solare dell'Era Ariana e perciò sostituiamo il giorno del Sole al giorno di Saturno come giorno di riposo.

Siccome abbiamo detto che Luna e Saturno erano le porte del Caos, i lettori potranno chiedersi quale sorte sia riservata al resto dell'umanità. Citeremo quindi brevemente l'insegnamento della Saggezza Occidentale al riguardo. L'Umanità comune, seguendo il sentiero dell'evoluzione, è diretta verso il Regno del Cristo, lo Spirito Solare. L'avanguardia dell'umanità – gli Iniziati – che dopo aver passato le Iniziazioni Minori e Maggiori, si presentano davanti al Liberatore (il grande Essere preposto all'evoluzione sulla Terra) possono scegliere fra restare quaggiù per aiutare i loro fratelli in questo mondo o recarsi su Giove, dove prepareranno l'evoluzione dell'umanità durante il futuro Periodo di Giove.

☒



Il Viaggio dell'Anima con i Fiori



A cura di Stefania

Le seguenti riflessioni e indicazioni sono frutto di una lunga ricerca - soprattutto di carattere esperienziale - e riguardano l'impatto energetico sul lavoro dell'Anima da parte di alcune Essenze floreali in grado di facilitare il drenaggio di emozioni distruttive e l'eliminazione di blocchi dovuti a traumi o memorie dolorose.

I GUARITORI DELLA FLORITERAPIA - 17

Sesta tappa - La Notte Oscura (seguito)

Gruppo dei Fiori dello scoraggiamento e disperazione:

PINE - Rimedio connesso all'oscuro e inconscio senso di colpa, causa primaria di stati di profondo sconforto. Il senso di colpa è un autentico "guardiano dell'inconscio" e quando si presenta obbliga a valutare le proprie azioni e soprattutto ciò che viene considerato l'errore. L'Essenza floreale insegna che il senso di colpa, di natura autolesionistica, deve essere commutato in assunzione di responsabilità affinché diventi possibile una nuova civiltà costruita sulla compassione e non sul giudizio o sulla condanna.

STAR OF BETHLEHEM - Definito il "lampionaio del sistema Bach", è il Fiore che più di qualsiasi altro illumina la personalità ferita dalle prove della vita agendo principalmente sul trauma. E' un'essenza dolce e amorevole; ha la capacità di liberare dagli stati di profondo scoraggiamento dovuto alle ferite interiori dell'intera esistenza. Ripulisce l'Anima dalle stratificazioni dolorose più antiche e sepolte nell'inconscio rafforzandola e riportandola ad una sorta di nuova innocenza consapevole.

SWEET CHESTNUT - È l'Essenza che sostiene nella notte oscura risolvendo dall'angoscia e dalla disperazione l'Anima che vive momenti di grandissima emergenza psichica come può accadere quando la Vita mette all'angolo e ci si sente senza vie d'uscita. In condizioni così estreme e intense, il Fiore del Castagno ha la peculiarità di guidare l'Anima sui piani più elevati e infatti si dice che si tratti di un rimedio fra i più spiritualizzanti; grazie alla sua azione energetica è possibile cogliere prospettive più vaste e finalmente incontrare se stessi in una dimensione sottile molto alta.

WILLOW - Si tratta di un'energia floreale che libera dalla condizione interiore di continuo risentimento lamentoso inducendo tutti i percorsi sul perdono. Dall'autocommiserazione alla riconciliazione ecco il passaggio promesso all'Anima che finalmente può essere facilitata a guarire dal buio della non accettazione e da ogni forma di rabbia o rancore. La via del Cuore dunque si apre alla compassione amorevole e al Perdono.



Pine



Star of Bethlehem



Sweet Chestnut



Willow



Jgea

La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa

(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org)



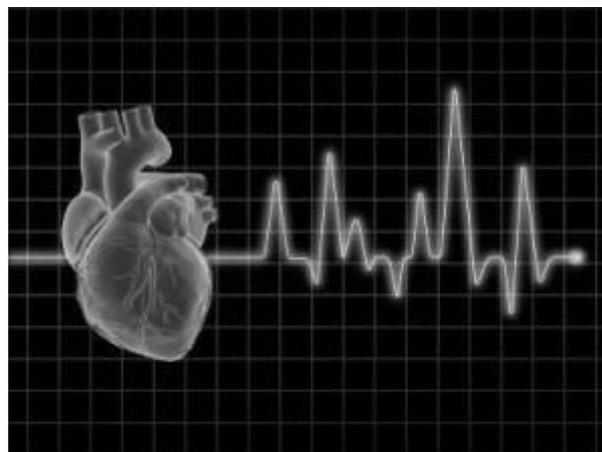
IL COLESTEROLO - 5

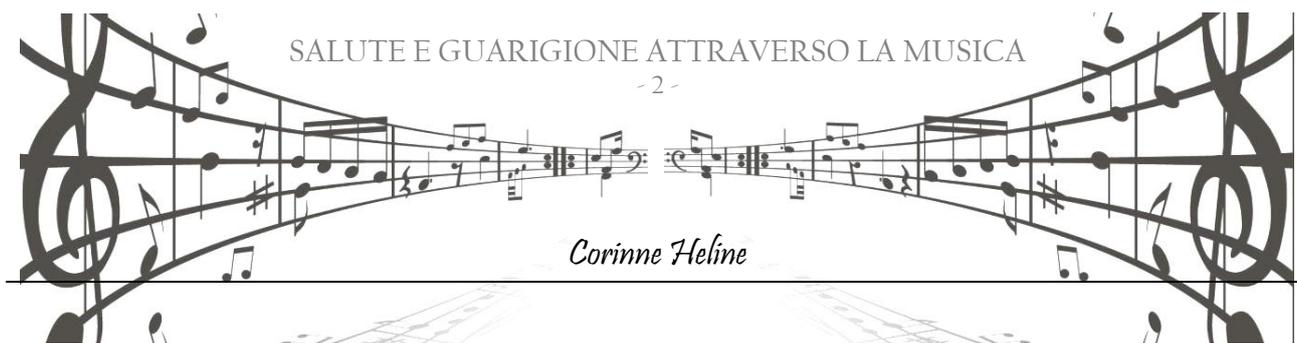
Come abbassare il colesterolo naturalmente

1. Assicurarsi di assumere molti grassi omega3. Una nuova ricerca suggerisce che un minimo di 500 mg può ridurre il colesterolo totale e i trigliceridi probabilmente aumentando il colesterolo HDL.
2. Ridurre cereali e zuccheri nella dieta quotidiana. Soprattutto eliminare gli zuccheri pericolosi come il fruttosio e le farine bianche. Se il nostro rapporto HDL / colesterolo è anormale si deve eliminare, almeno parzialmente la frutta dalla dieta, essendo anche quella una fonte di fruttosio. Una volta che il colesterolo migliora, si può reintrodurre gradualmente la frutta in quantità tale che non ne aumenti il livello.
3. Mangiare una buona parte dei cibi non cotti.
4. Mangiare sano, preferibilmente a crudo, grassi salutari come:
 - Olio d'oliva
 - Cocco e olio di cocco
 - Prodotti lattiero-caseari biologici (tra cui burro, panna, panna acida, formaggio, ecc. meglio bio e di capra)
 - Avocado
 - Noci
 - Semi
 - Uova (poco cotte con tuorli intatti o crudi)
 - Pesci di piccola taglia pescati e non da allevamento
 - Carni biologiche ottenute da animali che pascolano in libertà.

1. Praticare la giusta quantità di attività fisica. Quando ci si allena si aumenta la circolazione e il flusso di sangue in tutto il corpo. I componenti del sistema immunitario circolano meglio, il che significa che il sistema immunitario ha una migliore possibilità di combattere una malattia prima che si diffonda.
2. Evitare di fumare e di bere quantità eccessive di alcol.
3. Affrontare le sfide emotive. Si può provare anche con la tecnica EFT (per approfondire la tecnica vedi: <http://www.eft-italia.it/accesso-video-e-documento-gratuito/>)

Come sempre, la nostra salute è davvero nelle nostre mani. Tocca a noi prenderne il controllo per godere di una perfetta forma psico-fisica.





La Musica delle Sfere

Il mondo intero è uno strumento musicale, il polo del mondo spirituale è intersecato dove questa corda celeste viene divisa dal sole spirituale. La musica terrena è un'eco di questa armonia cosmica; è una reliquia del cielo.

(Autore ignoto)

Sulla tastiera musicale cinque tasti neri e sette tasti bianchi formano l'ottava. In corrispondenza con i sette "globi" sui quali si svolge l'evoluzione durante ciascuno dei sette giorni della creazione, e i cinque "globi" sui quali essa procede durante ciascuna delle notti cosmiche d'intervallo.

È altresì in linea con questo modello evolutivo che lo spettro mostra sette colori che sono visibili alla vista ordinaria chiari come il "giorno", ma cinque altri colori discernibili soltanto dalla vista eterica, o la vista che vede anche nell'oscurità della notte.

L'occultismo rivela una corrispondenza simile nella relazione dell'uomo con le dodici Gerarchie creatrici. Sette sono attive e aiutano l'umanità ad avanzare sul suo sentiero, mentre cinque hanno completato il loro lavoro col genere umano e si sono ritirate a piani dell'essere più elevati.

Le forze del Dodici sono forze cosmiche; sono fondanti e onnicomprensive. Nell'attuale stadio evolutivo il genere umano può percepire relativamente la natura delle sue operazioni. Soltanto gli illuminati sono in grado di comprendere e interpretare il pieno operare della dodicupla forza. Il Sette, tuttavia, riduce e reindirizza le forze del Dodici fino al punto della concrezione fisica in cui la forma materiale diventa visibile e udibile alla percezione umana.

Il Cinque agisce durante gli intervalli mistici fra i Giorni e opera col processo per mezzo del quale i ritmi vibratorii dell'attività oggettiva sono abbassati tanto da renderli adatti all'attività soggettiva di assimilazione che procede durante le notti cosmiche.

Da questo fatto possiamo scoprire per analogia che il lavoro nel mondo del Cinque è di portare alla manifestazione attiva le forze che covano in silenzio e oscurità durante la notte, proprio come il seme quando sepolto sotto terra lancia i suoi poteri latenti nella forma di una nuova vita. Gli intervalli mistici di riposo e assimilazione tra i giorni di attività oggettiva sono descritti come notti perché sono privi della luce che accompagna la manifestazione esteriore. È per questo che il nero

simbolizza il potere spirituale latente mentre il bianco rappresenta lo stesso potere in manifestazione.

Le note maggiori creano oggettivamente e le note minori costruiscono soggettivamente. Siccome l'uomo lavora coscientemente nel mondo esterno sotto gli impulsi delle note maggiori, così anche egli lavora soggettivamente nei piani interni per sviluppare ed espandere le sue facoltà sotto l'influenza delle note minori.

I tasti maggiori (scale) sono esteriori, produttivi, espansivi; i tasti minori (scale) sono secretivi, sostenitivi, avvolgenti.

Nel ciclo annuale delle stagioni, la terra alterna periodicamente due stati d'animo ritmici, uno maggiore e uno minore. All'Equinozio d'Autunno muta dalle note maggiori che hanno dominato durante la primavera e l'estate alle minori che prevalgono durante l'autunno e l'inverno.

È attraverso una mescolanza di forze positive e negative nella natura, o una combinazione delle potenze maschile e femminile, che le energie nascoste si esternalizzano in forme visibili. Nelle scale musicali possiamo osservare una tale mescolanza fra i femminini bemolli e i mascholini diesis. In tale mescolanza sono sempre coinvolte sette note. Per illustrare: Le forze proiettate attraverso un bemolle portano la modulazione femminile che avviene in un tono maschile in sei diesis. Due bemolli concorrono con cinque diesis, tre bemolli con quattro diesis, quattro bemolli con tre diesis, cinque bemolli con due diesis, e sei bemolli con un diesis. Vediamo così che la gamma udibile alle orecchie fisiche è misurabile dal sette.

La tastiera del piano è composta di ottantotto tasti, numero ridicibile numerologicamente al sette. È significativo notare altresì che il numero sette è composto dalle cifre tre e quattro, il tre essendo maschile e rappresentativo dei poteri dello spirito, e il quattro essendo femminile e rappresentativo delle potenze della materia. Lo scopo supremo della settoplice era evolutiva è la trasmutazione della materia in spirito.



I GRANDI INIZIATI - 22

di Edoardo Schuré

ORFEO

- I Misteri Dionisiaci -

- Euridice! o luce divina! - mormorò Orfeo morendo.

- Euridice! - gemerono infrangendosi le corde della sua lira.

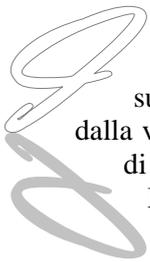
E la sua testa, trasportata per sempre nel fiume dei tempi, grida ancora: Euridice! Euridice!
(Leggenda d'Orfeo)

-----<<<<<>>>>-----

I (seguito)

LA GRECIA PREISTORICA - LE BACCANTI

APPARIZIONE DI ORFEO



I più antico santuario di Giove si erigeva allora sul monte Kaukaion. Già un tempo i suoi ierofanti erano stati grandi pontefici e dalla vetta di quella montagna, al sicuro dai colpi di mano, avevano regnato su tutta la Tracia. Ma dacché le divinità delle valli avevano preso il sopravvento, i loro aderenti erano ridotti a pochi e il tempio era quasi abbandonato. I sacerdoti del monte Kaukaion accolsero l'iniziato d'Egitto come un salvatore. Infatti Orfeo trasse a sé, con la scienza e il suo entusiasmo, la grande maggioranza dei traci, trasformò completamente il culto di Bacco, dominò le baccanti, e rapidamente la sua influenza penetrò in tutti i santuari della Grecia. Egli consacrò la sovranità di Zeus in

Tracia e quella di Apollo a Delfo, ove gettò le basi del tribunale delle Anfizionie, che divenne poi l'unità sociale di tutta la Grecia. Infine, creando i misteri, formò l'anima religiosa della sua patria, poiché all'apice dell'iniziazione fuse in unico pensiero universale la religione di Zeus con quella di Dioniso. Gli iniziati ricevevano dai suoi insegnamenti le verità sublimi, e questa luce discendeva poi fino al popolo, ma più temperata, non però meno benefica, sotto il velo delle poesie e delle feste incantatrici. Così Orfeo divenne pontefice di Tracia, gran sacerdote di Zeus olimpico e, per gli iniziati, il rivelatore del Dioniso celeste.

II

IL TEMPIO DI GIOVE

Presso le fonti dell'Erebo, cinto da spesse foreste di querce, coronato da rocce e da pietre ciclopiche, sorge il monte Kaukaion. Da migliaia di anni questo luogo è una montagna sacra. Pelasgi, celti, sciti e geti, cacciandosi l'un l'altro, vennero ciascuno a sua volta ad adorarvi i loro diversi dei. Ma l'uomo non cerca forse sempre uno stesso Dio quando si leva tanto in alto? Se ciò non fosse, perché egli erigerebbe tanto faticosamente una dimora nella regione della folgore e dei venti?

Un tempio di Giove si erge ora nel centro della città sacra. All'entrata, un peristilio di quattro colonne doriche distacca gli enormi suoi fusti dal portico cupo.

Allo zenit il cielo è sereno, ma l'uragano brontola ancora sulle montagne di Tracia, che da lungi svolgono le loro valli e le loro cime, nero oceano convulso di tempesta e solcato di luce.

È l'ora del sacrificio, l'unico, perché quei sacerdoti non fanno altro sacrificio che quello del fuoco. Essi discendono i gradini del tempio e accendono l'offer-

ta di arbusti aromatici con una torcia del santuario. Vestito di bianchi lini come tutti gli altri, coronato di mirto e di cipresso, esce infine dal tempio il pontefice, recando uno scettro d'ebano con testa d'avorio e una cintura d'oro, dalla quale alcuni cristalli gettano foschi bagliori, simboli di una misteriosa sovranità. È Orfeo.

Egli conduce per mano un discepolo, figlio di Delfo, che pallido, tremante e rapito, attende le parole del grande ispirato col fremito dei misteri. Orfeo vede il suo turbamento e, per assicurare l'eletto del suo cuore, gli circonda dolcemente le spalle col braccio. I suoi occhi sorridono, ma improvvisamente lampeggiano, e mentre i sacerdoti girano intorno all'altare e cantano l'inno del fuoco, Orfeo solennemente pronuncia le parole d'iniziazione che cadono come ambrosia divina nel cuore del candidato.

Ecco le sue parole.

"Raccogliti in fondo a te stesso per elevarti al Principio delle cose, alla grande Triade, che sfavilla nell'etere immacolato. Consuma il tuo corpo col

fuoco del tuo pensiero; distaccati dalla materia, come la fiamma dal ceppo che essa divora, e così lo spirito tuo si slancerà nell'etere puro delle cause eterne, come l'aquila verso il trono di Giove.

Io ti rivelo il segreto dei mondi, l'anima della natura, l'essenza di Dio, ma odi innanzi tutto il grande arcano. Un solo essere regna nel cielo profondo e nell'abisso della terra: Zeus tonante, Zeus etereo. Egli è il consiglio profondo, l'odio possente, l'amore delizioso; egli regna nella profondità della terra e nell'altezza del cielo stellato: soffio delle cose, indomito fuoco, maschio e femmina, Re, Potere, Dio, Gran Maestro.

Giove è lo Sposo e la Sposa divina, Uomo e Donna, Padre e Madre; dal sacro matrimonio, dalle eterne nozze, incessantemente escono il fuoco e l'acqua, la terra e l'etere, la notte e il giorno, i fieri Titani, gli dèi immutabili e la fluttuante semenza degli uomini. Gli amori del Cielo e della Terra non sono conosciuti dai profani, e i misteri dello Sposo e della Sposa non sono svelati che agli uomini divini. Ma io voglio dichiararti ciò che è vero. Ora il tuono scuoteva queste rocce, la folgore vi cadeva come fuoco vivente e fiamma roteante, e gli echi delle montagne ne muggivano di gioia; ma tu tremavi, perché non sai donde venga questo fuoco né dove colpisca. È il fuoco virile, la semenza di Zeus, il fuoco creatore. Esso esce dal cuore e dal cervello di Giove e si agita in tutti gli esseri. Quando cade la folgore, scaturisce dalla sua destra; ma noi suoi sacerdoti conosciamo la sua essenza, evitiamo e talvolta dirigiamo i suoi colpi.

Ed ora guarda il firmamento. Guarda questo cerchio brillante di costellazioni, sul quale è gettata la leggera sciarpa della Via Lattea, polvere di soli e di mondi. Vedi fiammeggiare Orione, scintillare i Gemelli e risplendere la Lira. È il corpo della Sposa divina, che si svolge in armoniosa vertigine sotto i canti dello Sposo. Guarda con gli occhi dello spirito: vedrai la sua testa rovesciata, le sue braccia distese, e sollevi il suo velo cosperso di stelle.

Giove è lo Sposo e la Sposa divina. Ecco il primo mistero.

Ma ora, figlio di Delfo, preparati alla seconda iniziazione. Fremi, piangi, gioisci, adora! Perché il tuo spirito va ad immergersi nella zona ardente, dove il grane Demiurgo fa miscela dell'anima e del mondo nella coppa della vita. Libando a questa coppa inebriante, tutti gli esseri obliano il divino soggiorno e discendono nell'abisso doloroso delle generazioni.

Zeus è il grande Demiurgo, Dioniso è suo figlio. Verbo suo manifestato, spirito radioso, intelligenza viva, sfolgorante nelle dimore del padre, nel palaz-

zo dell'etere immutabile. Chinato sugli abissi del cielo, egli ne contemplava un giorno le profondità attraverso le costellazioni, e vide riflessa nell'azzurro immenso la sua propria immagine, che gli tendeva le braccia. Ebbe vaghezza di quel bel fantasma, fu innamorato di quel suo secondo aspetto e si precipitò per afferrarlo. Ma l'immagine fuggiva, sempre più attirandolo nel fondo dell'abisso, finché egli si trovò in una valle ombrosa e profumata e sentì di godere le voluttuose brezze, che carezzavano il suo corpo. In una grotta scorse Persefoe. Maia, la bella tessitrice, tesseva un velo, ove si vedevano ondeggiare le immagini di tutti gli esseri, ed egli, muto, rapito, si arrestò dinanzi alla vergine divina; ma i fieri Titani, le libere Titanidi lo scorse-ro. Gelosi i primi della sua bellezza, invase da folle amore le altre, si precipitarono su di lui come i furiosi elementi per dilaniarne il corpo. Poi se ne distribuirono le tronche membra per farle bollire nell'acqua e ne seppellirono il cuore.

Ma Giove fulminò i Titani, e Minerva ricondusse nell'etere il cuore di Dioniso, che divenne un ardente sole. Dal fumo del suo corpo sono uscite le anime degli uomini, che risalgono al cielo, e quando le pallide ombre avranno raggiunto il fiammeggiante cuore del dio, divamperanno come fiamma, e Dioniso intero, più vivente che mai, risorgerà nell'altezza dell'Empireo.

Questo è il mistero della morte di Dioniso: ascolta ora quello della sua resurrezione. Gli uomini sono carne e sangue di lui: gli infelici sono sue sparse membra, che si vanno cercando contorcendosi nel delitto e nell'odio, nel dolore e nell'amore, attraverso migliaia di esistenze; e il calore igneo della terra, l'abisso delle forze inferiori li attrae sempre più addentro nel gorgo, li dilania sempre maggiormente. Ma noi, iniziati, noi che sappiamo ciò che è in alto e ciò che è in basso, noi siamo i salvatori delle anime, gli Hermes degli uomini. E simili a calamite li attiriamo a noi, attratti noi stessi dagli dèi. Così, mediante celesti magie, noi ricostituiamo il corpo vivente della divinità; facciamo piangere il cielo e giubilare la terra, e rechiamo nel cuore, preziosi gioielli, le lacrime di tutti gli esseri per mutarle in sorrisi. In noi muore, in noi rinasce Dio".

Così disse Orfeo. E il discepolo di Delfo si prostrò dinanzi al maestro, con le braccia levate in atto supplichevole. E il pontefice di Giove protese sul capo di lui le mani per consacrarlo, con queste parole:

"Che l'ineffabile Zeus e Dioniso tre volte rivelatore, negli inferi, sulla terra e in cielo, sia propizio alla tua giovinezza e ti versi nel cuore la scienza degli dèi".





LA SACRA SCIENZA DEI NUMERI
di Corinne Heline

◊ → VIII ← ◊

IL NUMERO QUATTRO
(seguito)

U no, Due e Tre nelle loro emanazioni triadiche sono largamente mascholini; Quattro, Cinque e Sei sono largamente femminili. Il Quattro, perciò, ha più successo e trova le sfere di utilità maggiori in attività basate in ritmi femminili di bellezza e capacità artistica, o nel seguire tutto quanto ha qualche scopo umanitario e richiede l'esercizio di qualità femminili quali la percezione intuitiva, il tatto, la tenerezza, la simpatia e la compassione.

Il Quattro apre una nuova via d'accesso nella vita che può portare ad illimitate altezze, a panorami ancora impercettibili, o a sentieri di disillusione psichica. Il Quattro, nei suoi aspetti più elevati, dà voce alle note amorevoli del Cristo interiore risvegliato quando dica: "Ecco, io sono alla porta e busso; se mi aprirai, entrerò ed abiterò in te".

PENSIERI CHIAVE

"Coloro che venerano il numero Quattro non sbaglieranno ad insegnare che per causa di questo numero ognuno ha la sua origine.

Con la discesa dello Spirito Divino nella incarnazione fisica, nuove forze sono portate in manifestazione, alcune possedendo una potenza mascolina, altre una femminile.

<< >>

IL NUMERO CINQUE

Cinque-Dieci sono considerati come il manuale dell'altezza, della profondità, dell'est, dell'ovest, del nord e del sud, formanti i sei lati del cubo e rappresentanti l'idea della forma nella sua perfezione geometrica
- Aritmetica Teosofica

Il Cinque rappresenta il Cristo, o lo spirito, risorto dalla tomba della materia. Quattro è la croce su cui 1 è crocifisso. Solo come la natura inferiore viene soggiogata o crocifissa, l'ego inizia a risorgere verso la libertà attraverso un riconoscimento della sua innata divinità.

È in accordo con questi fatti, che la numerologia esoterica dei primi cristiani dava al Cinque il significato delle sacre ferite sul corpo del Cristo Gesù, che assommavano a cinque. A ciò si riferisce il dolore della Via Dolorosa; essendo questa così difficile e circondata da così tante tentazioni, il numero 5 è stato da qualcuno considerato come un presagio del male. Nel misticismo numerico di St. Martin, il quinario è il principale numero del male. Tuttavia, sistemi precedenti di numerologia davano il 5 come il numero del macrocosmo. Se, poi, consideriamo il 5 rappresentativo del tentativo dell'uomo di sorgere dal caos dell'era attuale, possiamo capire che le difficoltà coinvolte in tale compito si potrebbero vedere come sfortuna o male dal punto di vista personale, mentre in realtà dal punto di vista dello spirito e del suo progresso si identifica semplicemente con le severe prove che inevitabilmente si incontrano nel conseguire lo stato di bene eterno, il Cinque diventa allora bene in divenire.

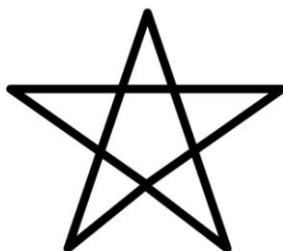
La vita e le opere dell'apostolo Paolo sono indicativi dei poteri del 5. Dice Paolo: "Ancora non appare ciò che saremo". Queste parole sono particolarmente applicabili al 5, il cui vero simbolo è il Pentagramma, la stella a cinque punte. Cinque è stato definito il numero duale, perché rappresenta le due nature, la superiore e l'inferiore, che si contendono la supremazia nella vita dell'uomo. La vittoria della natura superiore su quella inferiore è bene illustrata nella vita di Paolo, il cui cambiamento risulta dall'adozione di un altro nome, da Saulo diventò Paolo, il primo nome significante nel suo caso l'uomo inferiore. Nel suo risvegliato stato spirituale egli non poté più sopportare gli impatti vibratorii del nome Saulo. La lettera 'P', o 'Phe' in ebraico, simbolizza la luce, ed è pittoricamente rappresentata da una stella.

Nella lotta fra le due nature in conflitto, la persona soggetta al 5 deve contendere con una energia nervosa, irrequieta.

Il suo ambiente è sottoposto a costanti cambiamenti. Essendo la vita il suo supremo maestro, egli è posto in contatto con molti luoghi, personalità e problemi, ciascuno dei quali profitterà la propria quota di esperienza e fornirà abbondante materiale da cui estrarre le qualità di saggezza e di carattere, e crescita dell'anima.

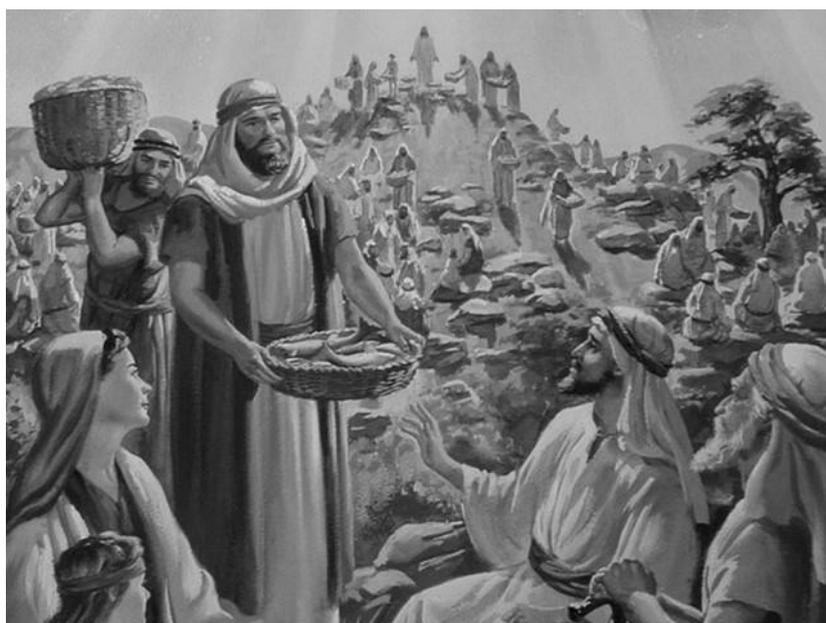
Essendo 5 la metà di 10, il ciclo dell'unità, non sorprenderà trovare la persona 5 come un grande viaggiatore. Ma questi vagabondaggi non sono senza scopo; essi contribuiscono all'arricchimento dello spirito e al rafforzamento della volontà e del proposito necessari ad incontrare con successo le situazioni sfidanti che invariabilmente incontra il pellegrino sul sentiero del 5.

La Fratellanza Massonica viene istruita che il 5 è il numero più importante, poiché esso è al centro della serie di 10 che abbraccia l'unità. Due sentieri si aprono continuamente per il Cinque. Le situazioni si ripresentano nel rappresentare la scelta fra l'alto e il basso. Cinque è un potente numero fra il bene e il male.



Il pentagramma, che è il simbolo del 5, rappresenta l'uomo con braccia e gambe aperte e la testa eretta. È l'1 risorto dalla tomba o croce della materia. Così si può dire che 1, 2, 3, 4 e 5 rappresenta la serie umana. Sono i poteri sotto i quali il genere umano ha raggiunto il suo attuale stato di coscienza. I numeri 6, 7, 8 e 9 indicano la via lungo la quale l'umanità può conseguire l'emancipazione completa e la finale unificazione con la divinità. Questo completamento si realizza nel 10, o l'unità, che segna il termine di una serie numerica e la conclusione dell'attuale ciclo di manifestazione.

Il cruciale, decisivo punto della vita segnato dal 5 connette questa strettamente in parabole e allegorie al 7, il numero del compimento del lavoro terreno. Il Maestro Supremo diede ai Suoi discepoli una magnifica lezione sul significato spirituale dei numeri nella parabola dei pani e dei pesci. Si dovette iniziare da 5 pani e 2 pesci, eppure, dopo che la moltitudine fu nutrita, rimasero *dodici* ceste piene di cibo. Il Cinque è un pendolo oscillante fra l'influenza del 2, l'imperfetto, e del 3, il perfetto. I Pani e i Pesci della parabola Cristica simbolizzano le essenze vitali che sono estratte dalle esperienze incontrate nel corso dei nostri successivi cicli di vita terrena. Nei termini della parabola, i poteri spirituali del 5 hanno innalzato i poteri del 2 oltre la dualità al superiore livello su cui la polarità è realizzata, il 5 e il 2 dando il 7, attraverso il quale i poteri creativi portarono alla formazione del mondo. I Giorni della Creazione sono 7. Il risultato di questa operazione produce 12 - quindi, nella Parabola rimasero 12 ceste piene. Ciò indica le grandi influenze dell'individuo che abbia conseguito i poteri del 12. Il dodici contiene il 3, il primo numero perfetto, come sua cifra.



PAOLO DI TARSO - 31

di Corinne Heline

I VIAGGI DI PAOLO; LE LETTERE ALLE CHIESE

Il Terzo Viaggio (seguito)*Romani 7: 14-15, 19, 24-25**Sappiamo infatti che la legge è spirituale, mentre io sono di carne, venduto come schiavo del peccato. Io non riesco a capire neppure ciò che faccio: infatti non quello che voglio io faccio, ma quello che detesto.**Io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio.**Sono uno sventurato! Chi mi libererà da questo corpo votato alla morte? Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore! Io dunque, con la mente, servo la legge di Dio, con la carne invece la legge del peccato.*

La Dispensazione dei Pesci, sotto cui ha regnato l'ordine delle chiese stabilite, ha riguardato la battaglia della carne, la vittoria sul desiderio. L'insegnamento interiore della Dispensazione comprende il celibato e il suo ideale è la Madonna dell'Immacolata Concezione. Questi ideali segnano l'influenza delle prime emanazioni della vita del Cristo che si irradiano attraverso la terra dal centro alla sua circonferenza.

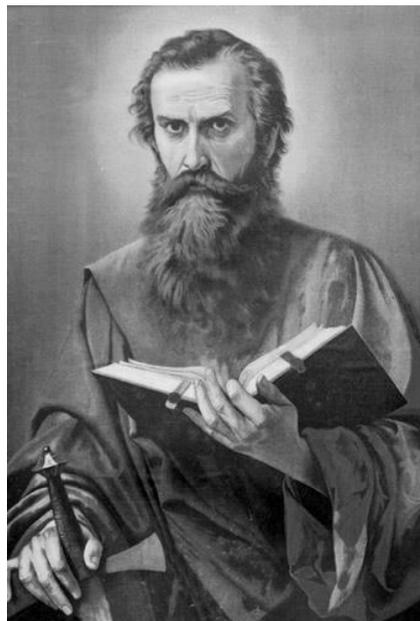
La seconda fase da sviluppare e manifestare nel progresso spirituale nell'umanità dell'Era dell'Acquario, dimostrata già nella vita e nella coscienza dei suoi pionieri, concerne la trasmutazione della natura del desiderio controllata in un nuovo corpo di redenzione, come lo esprime Paolo. Egli lo descrive nella Epistola ai Romani.

*Romani 8: 10, 16-18, 21, 23**E se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto a causa del peccato, ma lo Spirito è vita a causa della giustificazione.**Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.**Io ritengo infatti, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi.**Perché la creazione stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.**Essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.*

Vi deve sempre essere un lungo periodo di conservazione prima che il processo di trasmutazione inizi. Questo era il motivo per l'estesa probazione richiesta dalle prime Scuole dei Misteri. Molti dovrebbero ora stare ricevendo questa istruzione nelle chiese come preparazione per il compito della Nuova Era.

Ignazio e Policarpo, i maggiori discepoli di Giovanni, erano fra coloro che divennero i primi frutti degli insegnamenti cristiani esoterici di Paolo. In una lettera alla chiesa di Roma, egli scrisse: "Poiché sebbene io sono vivo mentre sto scrivendo, il mio desiderio è di morire. Il mio amore è crocifisso; (e il fuoco che arde in me dice: Vieni al Padre)". In queste parole è celato un messaggio relativo alla trasmutazione.

In questa stessa Epistola Paolo delinea per tutti coloro che lo seguono il metodo con cui il potere dell'amore dev'essere conseguito. Solo coltivandolo l'ideale della religione della Nuova Era può realizzarsi; solo così il nuovo corpo di resurrezione può evolvere e rivestirsi dell'armatura di luce.

*Romani 12: 1-2, 9; 13:13; 14: 8-12**Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.**La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene.**Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a gozzoviglie e ubriacchezze, non fra impurità e licenze, non in contese e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne nei suoi desideri.**Perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo dunque del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi. Ma tu, perché giudichi il tuo fratello? E anche tu, perché disprezzi il tuo fratello? Tutti infatti ci presenteremo al tribunale di Dio, poiché sta scritto: 'Come è vero che io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua renderà gloria a Dio'. Quindi ciascuno di noi renderà conto a Dio di se stesso.*

Paolo di Tarso



ALIMENTAZIONE VIBRAZIONALE (Etere Vitale)- 6

utilizzate prodotti integrali, non raffinati dall'industria, la quale toglie al prodotto appena colto la parte migliore, per poi elaborarlo e rivenderlo nelle farmacie a prezzi vertiginosi. Tutto ciò potrà sembrare stupido ma sono cose che avvengono nella realtà. Ricordate che la Natura produce tutto ciò di cui avete bisogno. Un detto antico, trasformato, vi aiuterà a regolarvi: "*Cibi e buoi dei paesi tuoi*".

Essere vegetariani significa tenere sotto controllo ogni problema.

Buona norma, al giorno d'oggi, è integrare una sana alimentazione, con prodotti naturali come le alghe, verdi o brune, a seconda dei casi. Esse contengono oltretutto anche la Niacina, che scioglie i grassi dai tessuti; inoltre le alghe aiutano l'eliminazione delle scorie in quanto equilibrano la flora intestinale, disinfianno la mucosa gastrointestinale ed aiutano la normalizzazione dell'equilibrio acido/basico.

È anche consigliabile utilizzare i seguenti prodotti: germe di grano, polline di fiori, propoli, miele, lievito di birra, yogurt naturale, acidulato (aceto) di mele, argilla per via orale, limone spremuto in acqua. Sono anche assai validi: estratto di ortica, fieno greco grattugiato e mescolato ad un po' di miele.

In certi casi può anche essere benefica una punta di cucchiaino da the di Cloruro di Magnesio sciolto in mezzo bicchiere di acqua da bere al mattino a digiuno. Questo sale è contenuto in notevole quantità nel sale marino integrale, è un ottimo rinforzante del sistema immunitario e tonico del sistema nervoso e muscolare. È adatto in tutte le malattie cosiddette infettive in quanto aumenta notevolmente la potenza fagocitaria dei globuli bianchi.

I Vegetali Frondosi

Fra le scoperte più importanti emerse dalle ricerche con il Neuro-Micrometro, si pone la conoscenza dei grandi benefici ottenibili dalle fronde dei vegetali. Mentre è da sempre conosciuto che questi sono "*cibi protettivi*", non si è mai considerato il loro apporto all'energia vitale dell'organismo. Tali vegetali, oltre a possedere un altissimo livello di energia, sono gli unici alimenti in grado di bilanciare in modo soddisfacente i pasti a base di proteine, facendo in modo che il corpo possa assimilare le medesime senza dover attingere alle energie di riserva.

Le misurazioni fatte hanno mostrato come le foglie dei vegetali abbiano un valore energetico maggiore di quello dello stelo e delle radici. Ciò è dovuto al fatto che le fronde sono più interessate dai raggi del sole. Siccome la cottura riduce la vitalità dei vegetali il Dr. Wilson consiglia di assumere almeno due vegetali crudi insieme ad uno cotto.

La barbabietola rossa, sedano, senape, kale, lattuga, indivia, rapa, carota ed erba medica offrono le foglie più cariche di energia.

CONOSCERE LE CALORIE

Cosa sono e come si misurano

La dietologia ufficiale insegna che quando un cibo viene ingerito, viene dapprima tritato nella bocca, poi scomposto nei suoi elementi fondamentali e quindi assorbito dall'organismo. A questo punto subisce, ad opera dell'ossigeno, un'ulteriore trasformazione chimica (ossidazione) che produce calore, come se l'organismo "*bruciasse*" in tanti piccoli fuochi i prodotti ingeriti.

Il calore (energia termica o calorie), che un alimento è in grado di produrre, può essere misurato con una speciale apparecchiatura di laboratorio. Tale misura viene espressa in "*calorie*" (unità di energia termica). Una caloria corrisponde alla quantità di calore capace di far aumentare di 1° C la temperatura di 1 litro d'acqua.

Le calorie fornite dai principi nutritivi sono le seguenti:

- 1 grammo di proteine produce circa 4,5 calorie,
- 1 grammo di grassi produce circa 9 calorie,
- 1 grammo di carboidrati produce circa 3,75 calorie,
- 1 grammo di alcool etilico produce circa 7 calorie.

Il concetto di caloria è incompleto ed ingannevole

Come abbiamo visto più sopra le calorie vengono misurate facendo bruciare gli alimenti in laboratorio. Questa misura, pertanto, NON prende affatto in considerazione l'energia che il corpo deve utilizzare per digerire ed assimilare gli alimenti. In altre parole la dieta ufficiale ci dice quante calorie vengono fornite da un certo alimento ma NON ci informa affatto di quante calorie il corpo debba consumare per poterlo digerire, assimilare e liberarsi dalle tossine derivate da tali processi. Pertanto il concetto di caloria è incompleto e molto ingannevole. Un pezzo di carne, ad esempio, che teoricamente fornisce circa 4,5 calorie al grammo, ne consuma probabilmente altrettante nelle tre ore necessarie per la sua digestione ed assimilazione. Questo spiega perché alcune diete si basano sulla carne per far dimagrire.

Il Dr. Wilson, ha verificato che un alimento introdotto nel corpo umano, si trova in un ambiente assai diverso da quello in cui viene "*bruciato*" per valutarne le calorie. Questa verifica è stata fatta misurando il flusso di energia nervosa nel corpo prima e dopo pasti composti di vari tipi di alimenti.

Si è così riscontrato che certi alimenti (vedi più sopra la classificazione per vibrazioni vitali) costringono il corpo ad un grande dispendio di energia per poterli utilizzare. Questa manifestazione energetica ha portato a credere che gli alimenti in oggetto accrescano l'energia corporea, mentre è vero il contrario: terminati i processi digestivi ed assimilativi il corpo si ritrova con le riserve energetiche diminuite. ☒



Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI MARZO 2017

Dall'1 Al 15/3	Giove è in sestile con Saturno
04/03	Venere assume il moto <i>retrogrado</i> in ♃
05/03	Il Sole è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Achernar</i> , di natura gioviana
10/03	Marte entra in ♃
12/03	LUNA PIENA - alle 12:55 ora italiana, a 22°13' della ♍
14/03	Mercurio entra in ♃
20/03	Il Sole entra nel segno dell' ♈ (S.T. 23°52'50") con la Luna in ♁. EQUINOZIO DI PRIMAVERA
2/03	LUNA NUOVA - alle 00:58 ora italiana, a 07°37' dell' ♈. La Luna Nuova di Marzo è in congiunzione con Venere
Tutto il mese	Saturno è in trigono con Urano; Giove è in opposizione con Urano e in quadratura con Plutone; Urano è in quadratura con Plutone.

I Segni di Marzo

PISCIS NOTIUS.

PESCI: "Io credo".
 "Dio creò l'uomo a sua immagine" (Gen. 1:27)
Parole-chiave:
 BASE sensibilità alle influenze superfisiche, senso di unione con tutta la vita, misticismo, destino maturo
 POSITIVO intuizione, ispirazione, compassione, rinuncia
 NEGATIVO negatività psichica, introversione, mancanza di fiducia, clandestinità, dilazione, preoccupazioni

ARIETE: "Io sono".
 "Ecco, io faccio nuove tutte le cose" (Ap. 21:5)
Parole-chiave:
 BASE autostima, iniziativa, pionierismo
 POSITIVO ambizione, coraggio, intraprendenza
 NEGATIVO ostinazione, collera, scontroosità, prepotenza

Un antico detto recita: "l'Astrologia è l'orologio del destino". Subito a questa affermazione il nostro pensiero si ribella, e reclama la propria libertà d'azione e di scelta. Ma chiariamo che Destino non è sinonimo di Fatalità: perché il destino dipende da noi, non è il capriccio o la vendetta Divini che la parola "Fato" evoca. Scopo del destino è farci conoscere le conseguenze delle nostre stesse azioni; azioni effettuate nelle vite precedenti, ma che portano con sé il carico di debiti ancora da pagare alla Banca Universale. L'esercizio della libertà usato contro le leggi dell'universo produce destino; l'esercizio della libertà usato in armonia con le leggi dell'universo produce più libertà.



L'Oroscopo del Mese

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Pesci - ♋ nell'anno 2017 – Domificazione in Italia



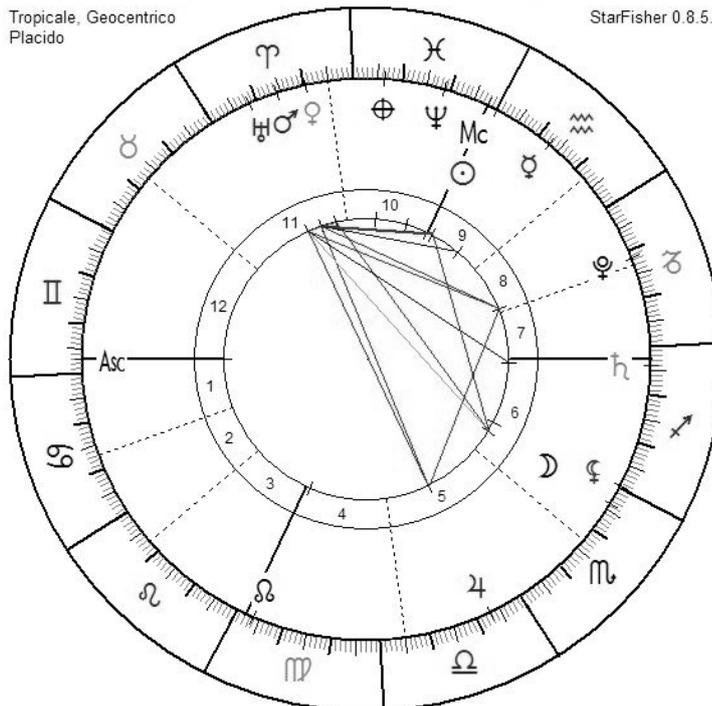
L'entrata del Sole nel mistico segno dei Pesci vede il Sole in congiunzione al Medio Cielo, formante un grande trigono con il segno all'Ascendente e con Giove, ma in quadratura alla Luna. Il Segno all'Ascendente è in Gemelli e il suo governatore, Mercurio, si presenta in IX Campo ed è l'apice di un "triangolo di Talete", punto focale dell'opposizione tra Giove e Marte. Marte, dall'XI Campo e in congiunzione ad Urano, si oppone a Giove (V Campo). L'asse interessata a questa opposizione, è quindi quella della creatività (V Campo) e dei progetti (XI Campo), là dove Giove subisce, oltre che l'opposizione di Marte ed Urano, la quadratura di Plutone. Tutti questi aspetti, e soprattutto la congiunzione tra Marte e Urano, suggeriscono che difficilmente potranno esserci progetti condivisi in quanto l'insofferenza e il desiderio di spargiare tutti i giochi (Marte e Urano) potranno avere la meglio proprio in considerazione del fatto che Giove è retrogrado (in Bilancia) e che quel Mercurio in Acquario (capacità di dialogo) diventa invece il punto di scarico di un'opposizione importante tra il desiderio di creare qualcosa (Giove) e l'instabilità conflittuale rappresentata dalla congiunzione di Urano e Marte nel segno dell'Ariete. Anche Saturno, che si presenta proprio sulla cuspide del discendente (VII Campo, relazione e partnership) è l'apice di un altro "triangolo di Talete" che forma l'opposizione sempre tra Giove da un lato e Urano e Marte dall'altro. Anche queste angolazioni suggeriscono che le situazioni irrisolte del passato (Saturno) possono creare ostacoli ai progetti collettivi (VII Campo). E pensare che visto singolarmente il trigono tra Saturno ed Urano potrebbe suggerire una necessaria collaborazione tra una nuova progettualità legata alle tradizioni.. Vedremo se ai primi di marzo, quando Mercurio andrà in congiunzione a Nettuno, se si verificheranno dei cambiamenti che potrebbero portare alla condivisione degli sforzi per costruire qualcosa di buono, oppure se, ancora una volta, la grande croce tra Plutone, Giove ed Urano avrà il sopravvento.

Pesci 2017

Pesci 2017 (18.2.2017 12:32:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropicale, Geocentrico
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	0°00'
☾	26°22'
☿	17°17'
♀	9°36'
♂	15°45'
♃	22°54'
♄	26°03'
♅	21°38'
♆	11°16'
♇	18°30'
Asc	27°12'
Mc	2°07'
♁	3°40'
♂	0°30'
♅	23°35'
1.	27°12'
2.	17°06'
3.	7°29'
4.	2°07'
5.	5°08'
6.	17°09'
7.	27°12'
8.	17°06'
9.	7°29'
10.	2°07'
11.	5°08'
12.	17°09'

LA QUINTA CASA - 3

di Elman Bacher



proposito dei modelli disarmonici coinvolti nella quinta casa, uno in particolare può essere trattato in questa sede: l'assistenza che l'astrologo, in quanto amico filosofo, può rendere a genitori che sono colpiti da quella che è forse la forma più commovente della sofferenza umana: la loro reazione di dolore alla transizione di un figlio amato. Tutti gli esseri umani si incarnano per mezzo dei loro genitori, specificatamente grazie alla Legge di Simpatia Vibratoria. Quelle persone che, come marito e moglie, porgono amorevolmente un invito ad incarnarsi ad un altro Ego possono avere alle spalle storie di possessività e dominio parentale sopra i loro figli del passato. La mente conscia può non riconoscerlo - e di solito è così - ma se una nuova incarnazione viene "tagliata via" i genitori, da un punto di vista filosofico, hanno bisogno di non sentire che la loro esperienza genitoriale è stata frustrata. Quella transizione è stata eseguita dalla Legge, proprio come lo fu l'incarnazione.

La spiegazione occulta ci dice che molti Ego si incarnano per un breve periodo allo scopo di ristabilire contatto con questa dimensione perché il loro avanzamento sia effettuato in modo più completo. Tali bambini arrivano a genitori che, per qualche motivo interiore, devono imparare a lasciare andare. Da qualche parte nel passato vi fu troppo attaccamento come espressione di autorità o potere parentale e forse il progresso del bambino nel passato venne inibito o frustrato. Inoltre, quando un Ego vive una transizione per qualche azione improvvisa o violenta e il corpo fisico è distrutto, la persona può tornare molto presto per ristabilire i propri legami, e poi, non essendo idonea a rimanere per un intero intervallo di esperienza incarnata, continua nel suo progresso. Incoraggiate, se potete, un punto di vista più aperto nelle menti di tali genitori; incoraggiateli a rinnovare in qualche modo, se possibile, l'espressione del loro potere d'amore. Incoraggiateli soprattutto a neutralizzare le tendenze a prolungare dolorose, rimuginanti e disintegrative sofferenze, e mostrate loro che fintantoché essi saranno incarnati non devono tagliare fuori tutte le espressioni del loro potenziale d'amore. Tentate di aiutarli, in altre parole, a mantenere viva ed espressiva la coscienza

della loro quinta casa. Mantenere viva la quinta casa equivale a mantenere in vita il cuore.

Nel mandala dei segni di fuoco uniamo le cuspidi della prima, quinta e nona casa, formando un triangolo equilatero, il cui vertice superiore è la verticale dalla quinta alla nona.

Quando l'aspetto di potere della quinta casa viene amplificato dalla coscienza d'amore l'insegna simbolica della potenzialità di gioia è tracciata. Si suggerisce a

questo punto che consideriamo la gioia con un significato superiore a quello di un semplice sentimento - di solito temporaneo

- di benessere o di soddisfazione. La

gioia è uno stato spirituale in cui - o

per cui - l'Io Superiore dell'Umanità

è in grado di esprimere la propria

libertà costruttiva a prescindere da

condizioni o questioni esterne, essendo la gioia uno degli attributi della

coscienza d'amore. Essa agevola la

liberazione di potere per il bene massimo

di tutto quanto si considera, poiché l'amore

chiarisce le percezioni di una consapevolezza del bene

inerente in ogni persona e delle migliori potenzialità e

significati di ogni esperienza.

Il meglio del Leone - e della quinta casa - è il "cuore

sorridente", l'entusiasmo contagioso e straripante di

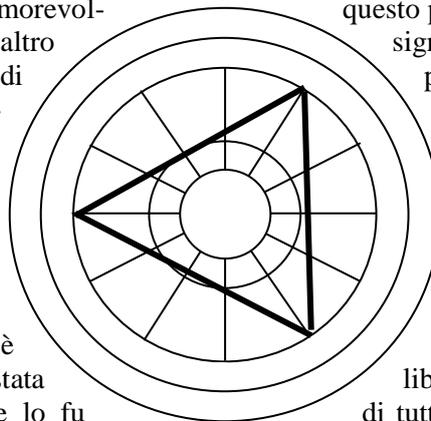
spiriti elevati che caricano la vita umana - e le relazioni -

con amabilità, buonumore e fascino. È l'insegna di piacere e lusso con cui la coscienza dell'Uomo

esprime la sua consapevolezza di abbondanza - sia interiore che esteriore. È la "casa degli hobby" essendo

un hobby, nel vero senso della parola, la liberazione creativa di un intenso interesse, un amato passatempo,

una attività ricreativa armonizzatrice. Un riorientamento psicologico può essere presentato a persone che si sono cristallizzate per troppa preoccupazione a causa di routine, responsabilità e praticità. Tutti dovremmo trovare una canalizzazione per la liberazione degli impulsi creativi e ricreativi se vogliamo davvero organizzare la nostra vita di conseguenza. La psicologia ha provato ripetutamente il potere di un hobby vibratoricamente sincronizzato per infondere nella vita umana una nuova consapevolezza di gioia, entusiasmo e benessere su tutti i piani.



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Marzo 2017 (nel libro "Stimato Amico"):

5 Marzo: lett. 4; 12 Marzo: lett. 63; 19 Marzo: lett. 17; 26 Marzo: lett. 41

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE

Marzo 2017:

Ore 18:30: Martedì 7, Lunedì 13, Martedì 21, Ore 19:30: Martedì 28

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

○ Luna Piena: Sabato 11 Marzo 2017 ● Luna Nuova: Domenica 26 Marzo 2017



I NOSTRI CONTATTI

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

C.P. 582 - 35122 Padova, Italy

Tel.: (+39)3291080376

studi.rc@libero.it

info@studiosacrociari.org

@StudiRC

http://www.facebook.com/StudiRosacrociari

Contatti locali:

PADOVA e provincia:

Francesco Giacon

email: fg1953@libero.it

VERONA e provincia:

Franco Giacosa

email: franco.giacosa5@libero.it

TREVISO e provincia

Luigi Zampieri

email: studi.rc@libero.it

TRIESTE e provincia

Christian Fogar

email: christian.rcp@gmail.com

BRESCIA e provincia

Gabriela Carsana

email: gabriela.carsana@gmail.com

BERGAMO e provincia

Clara Gianoli

email: clara.gianoli@virgilio.it

ROMA

Gianluca Cavezzan

email: gjelle.c@gmail.com

SALERNO e provincia

Donato Di Matteo

email: donatodimatteo23@gmail.com

SALDO DI CASSA

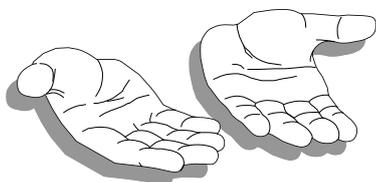
Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 28 Febbraio 2017 il saldo di Cassa è di € 511,91

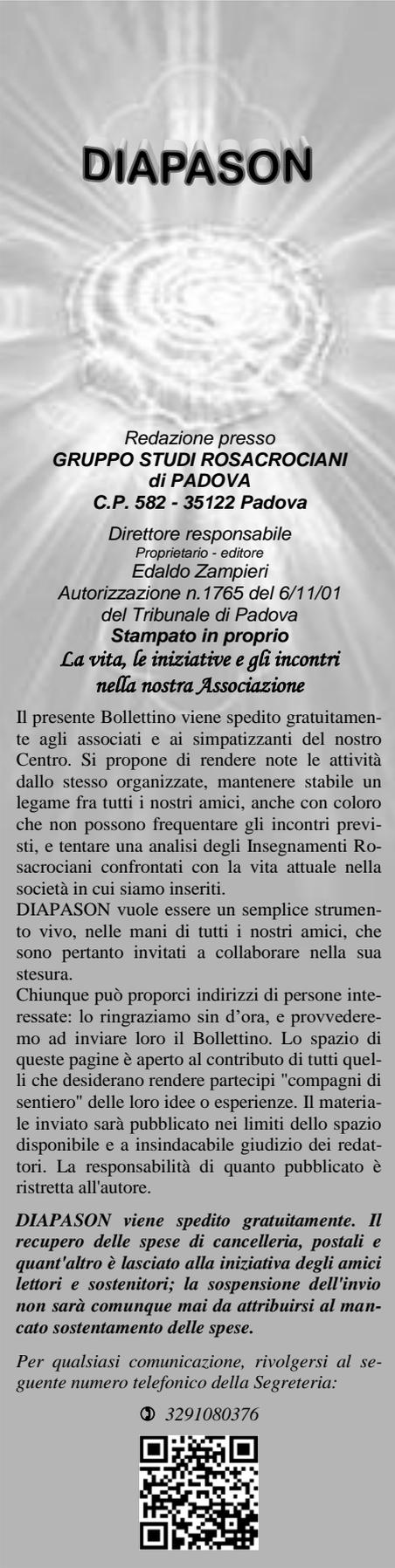
escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372



Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
 Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376




I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.